

In arrivo 'Il risveglio dell'orso', nuovo numero di Scenari Internazionali dedicato alla Russia

scritto da Scenari Internazionali | 20 Gennaio 2021



È andato in stampa *Il risveglio dell'orso*, il nuovo numero di Scenari Internazionali dedicato alla Russia, che inaugura il settimo anno di vita della rivista. Stanno invece per concludere i loro primi sette anni le sanzioni stabilite da Washington e Bruxelles in risposta alla secessione-annessione della Crimea, seguite a breve dalle contro-sanzioni di Mosca. Non tutto, anzi, quasi niente, è andato come ipotizzavano molti sostenitori della linea dura contro il Cremlino. Il quadro dei Paesi occidentali, aggravato dalla pandemia, ci consegna economie in seria difficoltà e sia la nuova Amministrazione Biden che la Commissione Von der Leyen dovranno tenerne conto.

A cura della Redazione

Il referendum in Crimea del 16 marzo 2014 segna una data spartiacque nel contesto delle relazioni tra **Occidente e Russia**. Con la separazione della penisola dall'Ucraina e la sua annessione alla Russia si è alzata una nuova cortina di ferro fatta di sanzioni e tensioni. Storicamente, l'**Italia**, al di là del colore politico dei diversi governi in carica, ha quasi sempre cercato di svolgere un ruolo di mediazione guardando a Mosca come ad un **interlocutore irrinunciabile**.

Le **sanzioni** decise da Bruxelles e le **contro-sanzioni** comminate dal Cremlino stanno infatti danneggiando tutte le parti in causa. Non è un caso se da diverso tempo si sta ormai levando un coro quasi unanime da molte **associazioni imprenditoriali** dei principali Paesi europei per convincere la politica a tornare sui propri passi e privilegiare la **strada del dialogo**. L'Italia, in particolare, lamenta la perdita di diversi miliardi in mancato export, non solo nel settore agroalimentare.

Come già avvenuto in molti altri casi nel passato, la "punizione" stabilita da **Stati Uniti e Unione Europea** attraverso le restrizioni commerciali rischia seriamente di ritorcersi contro le proprie stesse economie. Il vasto piano di **import substitution** messo in campo da Putin negli ultimi anni non ha soltanto rafforzato il *Made in Russia*, stimolandone la **diversificazione**, ma addirittura spinto diverse aziende occidentali a spostare la produzione direttamente nel Paese dei cremlini, secondo il meccanismo del **Made with**, pur di non perdere i contatti con quel mercato.

Così facendo, inoltre, molti imprenditori hanno potuto conoscere più da vicino il contesto russo e sfruttarne le opportunità, a cominciare dal nuovo quadro normativo dell'**Unione Economica Eurasiatica (UEE)**, il mercato comune, ispirato proprio al modello istituzionale dell'Unione Europea, che a partire dal 2015 ha abbattuto le barriere doganali tra Russia, Bielorussia, Kazakistan, Armenia e Kirghizistan. Gli **accordi di libero scambio** – già conclusi o in fase negoziale – con Cina, India, Indonesia, Iran, Singapore, Vietnam, Serbia ed Egitto pongono l'UEE quale protagonista assoluta nell'era delle grandi **aggregazioni regionali**.

A quasi sette anni dall'introduzione delle prime sanzioni, **Il risveglio dell'orso** compie un viaggio tra queste dinamiche per cercare di capire più da vicino un Paese che ha molto da offrire anche in settori non estrattivi come i **servizi digitali**, l'**innovazione tecnologica**, la **logistica navale**, il **turismo** e la **moda**.

Chi ha ancora in mente l'immagine di una nazione statica ed elefantiaca, caratterizzata soltanto da temperature polari e parate militari, dovrà, almeno in parte, ricredersi. Con la **riforma costituzionale** confermata dal referendum della scorsa estate, la lentezza e gli squilibri del

passato sembrano poter lasciare definitivamente il posto ad un **dinamismo** e ad una **sostenibilità** che, fermi restando i problemi e le contraddizioni ancora da risolvere, potrebbero cambiare per sempre il volto del Paese.

Le interviste all'Ambasciatore russo in Italia, **Sergej Razov**, e al capo della Rappresentanza Commerciale russa in Italia, **Igor Karavaev**, concludono la pubblicazione con due contributi di estrema importanza per comprendere il punto di vista di Mosca.

© **Riproduzione vietata**